



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N°39**

TN FIBER SRL (già TRENTINO NGN SRL)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

Al Socio Unico di
TN FIBER SRL (già Trentino NGN Srl)

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società TN FIBER SRL costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

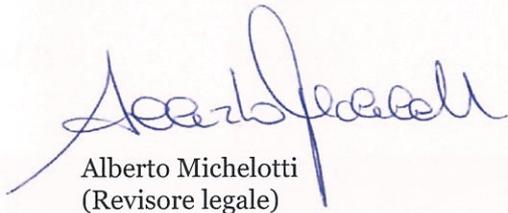
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società TN FIBER SRL al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

A titolo di richiamo di informativa portiamo l'attenzione a quanto illustrato dagli amministratori in nota integrativa nel paragrafo "Continuità aziendale" dove viene evidenziato che il presupposto della continuità aziendale è confermato dall'approvato Piano di Sviluppo della Società elaborato ipotizzando l'avverarsi di specifici eventi descritti nel medesimo paragrafo.

Trento, 11 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Alberto Michelotti
(Revisore legale)

TN FIBER S.R.L.

con socio unico

Sede in Trento (TN) - Via Valentina Zambra, 1

Capitale Sociale versato Euro 55.918.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02189670223

Partita IVA: 02189670223 - N. Rea: 206396

Gruppo Telecom Italia Direzione e coordinamento Telecom Italia Spa

Bilancio d'esercizio al 31/12/2016

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis c.c.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.692.632	32.324.733
II - Immobilizzazioni materiali	4.234.502	1.213.341
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	33.927.134	33.538.074
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.074.662	8.503.743
Esigibili oltre l'esercizio successivo	685.842	565.374
Totale crediti	5.760.504	9.069.117
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.475.525	6.725.039
IV - Disponibilità liquide	0	0
Totale attivo circolante (C)	20.236.029	15.794.156
D) RATEI E RISCONTI	5.524	449
TOTALE ATTIVO	54.168.687	49.332.679

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	55.918.000	55.918.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-6.632.053	-5.132.268
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.816.302	-1.499.784
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	47.469.645	49.285.948
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	174.087	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.707.631	44.105
Totale debiti	3.707.631	44.105
E) RATEI E RISCONTI	2.817.324	2.626
TOTALE PASSIVO	54.168.687	49.332.679

13

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.818	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	13.633	1
Totale altri ricavi e proventi	13.633	1
Totale valore della produzione	78.451	1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	156.103	62.271
8) per godimento di beni di terzi	31.598	10.538
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	156.010	0
b) oneri sociali	55.230	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.522	0
c) Trattamento di fine rapporto	1.522	0
Totale costi per il personale	212.762	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.058.371	1.977.985
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.967.597	1.977.643
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.774	342
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.058.371	1.977.985
14) Oneri diversi di gestione	128.959	28.900
Totale costi della produzione	2.587.793	2.079.694
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-2.509.342	-2.079.693
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.735	14.535
Totale proventi diversi dai precedenti	14.735	14.535

B

Totale altri proventi finanziari	14.735	14.535
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.537	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.537	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	7.198	14.535
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-2.502.144	-2.065.158
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-685.842	-565.374
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-685.842	-565.374
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.816.302	-1.499.784

*** * ***

17

Rendiconto finanziario		2016	2015
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
	Utile (perdita) dell'esercizio	-1.816.302	-1.499.784
	Imposte sul reddito correnti		
	Interessi passivi/(interessi attivi)	-7.198	-14.535
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.823.500	-1.514.319
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.232.458	1.977.985
	Accantonamento ai fondi (TFR)	174.087	0
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.058.371	1.977.985
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
	(Capitalizzazione costi)	0	0
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	408.958	463.666
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	2.031.292	-7.428.316
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-6.103	0
	Decremento/(incremento) dei crediti vs controllanti	-12.775.319	-7.380.701
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	23.671	-4.502
	Incremento/(decremento) dei debiti verso controllanti	3.273.868	-18.948
	Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-5.075	1.558
	Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	2.814.698	2.626
	Altre variazioni del capitale circolante netto	8.705.552	-28.349
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.440.250	-6.964.650
	<i>Altre rettifiche</i>	7.198	14.535
	Interessi incassati (pagati)	7.198	14.535
	(Imposte sul reddito pagate)		
	Dividendi incassati		
	(Utilizzo fondi)	0	0
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.447.448	-6.950.115
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
	<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	-2.447.431	-1.200.000
	(Investimenti)	-3.216.935	-1.200.000
	Disinvestimenti	769.504	0
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
	(Investimenti)	0	0
	Disinvestimenti	0	0
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
	(Investimenti)		

	Disinvestimenti		
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.447.431	-1.200.000
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incrementi/(decrementi) debiti a breve verso banche	-17	80
	Accensione finanziamenti	0	0
	(Rimborso finanziamenti)	0	0
	<i>Mezzi propri</i>	0	0
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	(Rimborso di capitale)	0	0
	(Dividendi e acconti sui dividendi pagati)	0	0
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (c)	-17	80
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+-b+-c)	0	-8.150.035
	Disponibilità liquide iniziali	0	8.150.035
	Disponibilità liquide finali	0	0

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, il 13 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Barone Nicola



TN FIBER SRL
con socio unico

Sede in Trento (TN) – Via Valentina Zambra, 1

Capitale Sociale versato Euro 55.918.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02189670223

Partita IVA: 02189670223 - N. Rea: 206396

Gruppo Telecom Italia Direzione e coordinamento Telecom Italia Spa

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Gentile Socio,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio chiude con una **perdita d'esercizio** di complessivi € **1.816.302** (€ 1.499.784 nel precedente esercizio).

Il presente bilancio fa riferimento al sesto esercizio della società, la cui costituzione è avvenuta con atto di data 16 dicembre 2010.

Ricordiamo che a decorrere dal 2014, Telecom Italia S.p.A. detiene il controllo della società e, a seguito dell'acquisizione effettuata nel corso del 2015 della quota detenuta dal socio MC Link Spa (pari al 0,67%), ha acquisito la partecipazione attuale del 100% del capitale sociale; la stessa, inoltre, esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e ss. del codice civile.



Gli importi, se non indicato diversamente, sono espressi in unità di euro.

Introduzione sull'attività sociale e andamento della gestione

L'anno 2016 ha visto il progressivo consolidamento di TN Fiber sia dal punto di vista delle realizzazioni impiantistiche connesse al Piano di Sviluppo Autonomo della Rete NGAN sul Territorio della Provincia, sia dal punto di vista dei meccanismi operativi e di governance societaria.

Relativamente al primo aspetto sono state completate le attività di posa fibra FTTC negli armadi del Comune di Trento ed è proseguita buona parte dell'attività realizzativa sui Comuni di Rovereto, Riva del Garda, Pergine e Arco, le cui opere verranno definitivamente concluse entro il primo semestre 2017.

Circa il secondo aspetto, è stato definito in primis l'assetto societario mediante la formalizzazione di una struttura organizzativa e sono stati modificati ragione sociale, da Trentino NGN a TN Fiber, e statuto, per ampliarne il mandato e la copertura territoriale estesa a livello nazionale (il nuovo oggetto sociale è costituito dalla attività di realizzazione, manutenzione e gestione di infrastrutture, reti e sistemi di comunicazione elettronica ad alta velocità offerti agli operatori sull'intero territorio nazionale).

In corso d'anno sono poi stati perfezionati con la Capogruppo i contratti passivi per la posa della fibra nei comuni di Rovereto, Arco, Riva e Pergine, nonché per le attività di gestione e manutenzione della rete di TN Fiber. Relativamente ai contratti attivi, è stato altresì stipulato con la Capogruppo un contratto di cessione dei diritti d'uso sulla rete in fibra ottica di TN Fiber.

In funzione di quanto sopra, è conseguentemente cresciuto il valore degli assets societari e sono state avviate le prime attività commerciali e di fatturazione verso i clienti.

Sempre in corso d'anno, sono stati perfezionati alcuni importanti contratti di servizio interni atti a regolamentare le attività svolte in service dalla Capogruppo a beneficio di TN Fiber (es. contratti di facility management, contratti assicurativi, contratti per le prestazioni di desktop management e servizi di fonìa,..) ed è stato introdotto in azienda il sistema SAP al fine di uniformare i processi ed i meccanismi procedurali di governo e gestione a quelli di Telecom Italia.

A settembre 2016 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto e rimborsato a TN Fiber il credito IVA sorto al

momento della costituzione Societaria (8,2 M€), che ha accresciuto in maniera significativa le disponibilità di cassa, per far fronte ad ulteriori eventuali e nuovi piani di sviluppo e crescita attualmente in corso di implementazione e che vedranno i loro effetti negli anni a venire.

Nel mese di Marzo 2016 la Società (all'epoca ancora denominata Trentino NGN), presentando una propria offerta ha partecipato al "Bando per l'affidamento di un contributo pubblico per un progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la banda ultralarga nella Provincia di Trento". Il modello di finanziamento previsto era di tipo ad Incentivo (70% massimo di contributo pubblico e minimo 30% di contributo privato), con incentivazione pubblica a copertura del deficit di mercato ed eventuale recupero della stessa tramite meccanismo claw-back. Successivamente la Provincia, con delibere del 16 Giugno e del 28 Luglio 2016 ha prima sospeso e poi definitivamente interrotto il procedimento del Bando suddetto, motivando tale decisione in particolare per il fatto che tale Bando potesse pregiudicare, nella Provincia Autonoma di Trento, l'intervento pubblico ed il relativo finanziamento, deciso nel frattempo dal COBUL e oggetto di notifica alla Commissione Europea da parte del MISE.. Il territorio della PAT è stato poi inserito nel lotto 2 del secondo bando Infratel per la "Concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche", cui TN Fiber, stante le caratteristiche del Bando medesimo, ha optato di non partecipare, analogamente a quanto deciso da Telecom Italia.

Continuità aziendale

In data 13 marzo 2017 il Consiglio d'Amministrazione della società ha approvato l'aggiornamento del Business Plan, che prevede:

- (i) il completamento nel corso dell'anno corrente delle infrastrutture connesse al Piano Autonomo incluso nel Business Plan;
- (ii) l'ipotesi di impiego incrementale delle infrastrutture e della fibra a supporto delle nuove opportunità di business che si stanno manifestando sul territorio della Provincia (ad es. la

cessione della fibra in primaria al servizio dell'FTTH di Trento, la cessione dei diritti d'uso sulle infrastrutture di posa al servizio delle reti degli OLO, lo sfruttamento della fibra a supporto dello sviluppo della rete mobile UBB 4 e 5G Small Cell, ..).

La valutazione reddituale prospettica, calcolata sulla base di tali presupposti, conferma la recuperabilità del valore degli assets iscritti nel bilancio e di conseguenza la piena operatività della Società, pur

- essendo venuto meno l'apporto dell'eventuale aggiudicazione della Gara Pubblica da parte della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione della rete, ipotesi considerata nella precedente versione del BP, ma

- reputando comunque ancora pienamente valida l'ipotesi di vendita delle infrastrutture disponibili al di fuori delle aree del Piano Autonomo.

A ciò si aggiungano le ulteriori prospettive di crescita potenziale (prudenzialmente non incluse nel Business Plan) derivanti dallo sfruttamento delle opportunità di business nelle aree industriali profittevoli della Provincia, dove sono in corso di consolidamento ipotesi di partnership con la Capogruppo per la formulazione di offerte commerciali integrate (clientela business e residenziale), che possano beneficiare del posizionamento strategico di TN Fiber sul territorio locale.

Relativamente alla posizione finanziaria della Società, si evidenzia inoltre che la stessa ha disponibilità da cash pooling verso la controllante pari a 14,5 €/mln ampiamente sufficienti a supportare l'operatività aziendale.

Tutto ciò considerato gli Amministratori ritengono (a) confermato il presupposto della continuità aziendale e quindi (b) corretto predisporre il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento delle informazioni richieste dall'art. 2428 punti 3) e 4) codice civile, si precisa pertanto in questa sede che non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile; si faccia riferimento, per completezza, al successivo paragrafo.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organismi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.



Criteria di redazionePremessa

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

Effetti contabili della Riforma Contabile

L'applicazione dei nuovi OIC ha prodotto i seguenti effetti sul bilancio al 31.12.16 e sul bilancio comparativo al 31.12.15:

- a) Conto Economico: riclassifica dei proventi straordinari dalla voce E 20) Altri proventi alla voce A 5) Altri ricavi e proventi per € 1;
- b) Stato patrimoniale: riclassifica dei crediti derivati da cash pooling dalla voce C II) Crediti alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per € 6.725.039.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in ragione delle seguenti aliquote:

- | | |
|--|-----|
| a) Spese di impianto e di ampliamento | 20% |
| b) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 5% |

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di

15

valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, con evidenziazione esplicita dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dal momento in cui i cespiti sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti e macchinari: 5%

Altri beni:

altri beni 5%

Svalutazione per perdite durevoli di valore

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si considerano, come minimo, i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Si conferma come la Società abbia effettuato apposito assessment in merito alla recuperabilità del valore di carico delle proprie attività dal quale non emerge la necessità di apportare rettifiche di valore.

Crediti

In base a quanto previsto dall'art. 2435-bis Codice Civile, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale; la società ha pertanto optato per la scelta di valutare i crediti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto delle svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, rappresentate unicamente dal rapporto di tesoreria accentrata presso la Controllante, sono iscritte al valore nominale.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo il quale, normalmente, coincide con il valore nominale. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

In base a quanto previsto dall'art. 2435-bis Codice Civile, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale; la società ha pertanto optato per la scelta di valutare i debiti in base al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Sono inoltre stanziati imposte anticipate qualora presenti differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Operazioni fuori bilancio

La società non ha adottato strumenti della cosiddetta "*finanza derivata*", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione, o su valute, ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi che producano attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello stato patrimoniale.



STATO PATRIMONIALE

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuto.

Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a € 29.692.632.- (€32.324.733.- nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo netto	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo finale al
	iniziale al 01.01.2016				31.12.2016
Spese di impianto e ampliamento	9.183	0	0	9.183	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.315.550	0	769.504	1.958.414	29.587.632
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	105.000	0	0	105.000
Totali	32.324.733	105.000	769.504	1.967.597	29.692.632

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le *Spese di impianto e ampliamento* si riferiscono ad oneri connessi alla costituzione della società, rappresentati da oneri notarili e da consulenze connesse allo sviluppo del piano industriale.

Le spese per *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* si riferiscono alla licenza d'uso di durata ventennale comunemente denominati IRU (Indefeasible Right of Use), conferiti precedentemente dal socio Telecom Italia S.p.A. ed aventi ad oggetto gli spazi disponibili all'interno delle infrastrutture di proprietà del conferente, esistenti nel territorio della Provincia di Trento. Il valore di tali diritti è stato oggetto di apposita perizia di stima asseverata, all'atto del conferimento.

Ai fini della recuperabilità dei valori iscritti, si faccia riferimento a quanto commentato dagli amministratori al paragrafo "Introduzione all'attività sociale" e "Continuità aziendale".

Le Immobilizzazioni immateriali in corso, pari ad Euro 105.000,00.- (Euro 0,00 nel precedente esercizio), si riferiscono a sviluppi software finalizzati al roll out del sistema informativo SAP di Gruppo all'interno di TN Fiber.

Le **immobilizzazioni materiali** al 31.12.2016 sono pari ad Euro 4.234.502.- (Euro 1.213.341.- nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore iniziale al 01.01.2016	Acquisizioni esercizio corrente	Riclassificazione	Ammortamento	Valore finale al 31.12.2016
Impianti e macchinari	0	0	0	3.111.935	1.200.000	90.090	4.221.845
Altri beni	13.683	342	13.341	0	0	684	12.657
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.200.000	0	1.200.000	0	(1.200.000)	0	0
Totali	1.213.683	342	1.213.341	3.111.935	0	90.774	4.234.502

La voce **Impianti e macchinari**, pari ad Euro 4.221.845.- (euro 0,00 nel precedente esercizio), si riferisce alle attività di posa fibra FTTC negli armadi del Comune di Trento e nei comuni di Rovereto, Riva del Garda, Pergine e Arco, nell'ambito del Piano Autonomo NGAN.

Si informa, che nel corso del 2016 la voce Impianti Generici è stata incrementata anche dell'importo di Euro 1.200.000.- precedentemente contabilizzato nelle Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, relativo al primo acconto versato dalla società a Telecom Italia S.p.A., per il corrispettivo concordato (di complessivi Euro 2.800.000) nel contratto sottoscritto in data 20.07.2015, avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione di una rete NGAN FTTCab nel Comune di Trento e la consegna delle fibre.

Gli altri incrementi per Euro 3.111.935 sono relativi per Euro 1.600.000 alla quota residua di lavori di cui

al precedente contratto, e per Euro 1.511.935 per gli ulteriori lavori di posa fibra svolti sempre da Telecom Italia SpA.

La voce **Altri beni**, pari ad un valore netto al 31.12.2016 di euro 12.657.-, si riferisce ai Minitubi per fibra ottica posati all'interno dei tubi liberi e necessari per i collegamenti in fibra. Detti beni sono stati ultimati ed "entrati in uso" a decorrere dal 1° gennaio 2015.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti**, pari ad Euro 0,00.- (euro 1.200.000.- nel precedente esercizio) nel corso del 2016 ha subito una riduzione di complessivi Euro 1.200.000.- in quanto il predetto importo è stato riclassificato tra gli "Impianti Generici", a seguito del completamento dei lavori e della relativa entrata in funzione degli assets.

Attivo circolante**Crediti**

I **crediti** compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.760.504.- (€ 9.069.063.- nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto al 31.12.2016
Crediti verso clienti – esigibili entro l'esercizio successivo	6.103	0	0	6.103
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	5.063.276	0	0	5.063.276
Verso Controllanti - esigibili oltre l'esercizio successivo	685.842	0	0	685.842
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	237	0	0	237
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	5.046	0	0	5.046
Totali	5.760.504	0	0	5.760.504

Si precisa che il **credito verso Controllanti** con scadenza oltre l'esercizio successivo, pari a complessivi Euro 685.842.- deriva dal trasferimento al consolidato fiscale nazionale, facente capo alla Capogruppo Telecom Italia Spa, dell'imponibile IRES negativo di competenza dell'anno 2016.

Il **credito verso Controllanti** con scadenza entro l'esercizio successivo, pari a complessivi euro 5.063.276.- è costituito, principalmente, da crediti di naturale commerciale.

Crediti - distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	724.285	8.343.225	1.607	9.069.117
Variatione nell'esercizio	6.103	5.024.833	-8.342.988	3.439	-3.308.613
Valore di fine esercizio	6.103	5.749.118	237	5.046	5.760.504
Quota scadente entro l'esercizio	6.103	5.063.276	237	5.046	5.074.662
Quota scadente oltre l'esercizio	0	685.842	0	0	685.842

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427, punti 6 e 6-ter del Codice Civile, si attesta che non sussistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e che i crediti sono tutti relativi a debitori nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

A seguito di quanto indicato nel precedente paragrafo "Premessa", si è provveduto a riclassificare l'importo relativo ai crediti per cash pooling verso la controllante anche nel bilancio comparativo 2015.

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2016	Saldo finale al 31.12.2016	Variazione
Cash Pooling	6.725.039	14.475.525	7.750.486
Totale	6.725.039	14.475.525	7.750.486

Ratei e risconti attivi

I **ratei e i risconti attivi** sono pari ad Euro 5.524.- (Euro 449.- nel precedente esercizio)..

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	449	449
Variazione nell'esercizio	0	0	5.075	5.075
Valore di fine esercizio	0	0	5.524	5.524

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi pluriennali, pari ad euro 360,00.-, si riferiscono ad oneri per godimento beni di terzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 8 del codice civile, Vi precisiamo che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento dei valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 47.469.645.- (Euro 49.285.948.- nel precedente esercizio).

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni rispetto all'esercizio precedente, delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	55.918.000	0	0	0	55.918.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.132.268	-1.499.785	0	0	-6.632.053
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.499.784	1.499.784	0	-1.816.302	-1.816.302
Totale Patrimonio netto	49.285.948	-1	0	-1.816.302	47.469.645

Movimentazione del patrimonio netto nei precedenti esercizi sociali

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni delle voci del patrimonio netto subite nell'esercizio precedente:

ESERCIZIO 2015	Saldo iniziale al 31.12.2014	Aumenti/Riduzioni di capitale	Altri movimenti	Saldo finale al 31/12/2015
Capitale sociale	55.918.000	0	0	55.918.000
Altre riserve	1	-1	0	0
Utili (perdite) portate a nuovo	(3.185.624)	(1.946.644)	0	(5.132.268)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.946.645)	1.946.645	(1.499.784)	(1.499.784)
Totali	50.785.732	0	(1.499.784)	49.285.948

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	55.918.000			0	0	0
Altre riserve						
Totale	55.918.000			0	0	0

Non risultano poste del Patrimonio Netto distribuibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 174.087.- (€ 0.- nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Variazioni dell'esercizio	174.087
Totale variazioni	174.087
Valore di fine esercizio	174.087

L'incremento dell'esercizio è relativo al trasferimento di dipendenti da parte della controllante Telecom Italia SpA al fine di dotare la Società di una adeguata struttura amministrativa e tecnica. La Società ha un organico di 4 persone.

Debiti

I **debiti** sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 3.707.631,- (Euro 44.105,- nel precedente esercizio).

I **Debiti verso Fornitori** si riferiscono principalmente a forniture di servizi.

I **Debiti verso controllanti** sono riferiti principalmente al debito per i lavori eseguiti come descritto nel precedente paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

La composizione delle singole voci dei debiti è meglio rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2016	Saldo finale al 31.12.2016	Variazione
Debiti verso banche	80	63	(17)
Debiti verso fornitori	38.228	61.900	23.672
Debiti verso controllanti	0	3.303.945	3.303.945
Debiti tributari	1.051	294.380	293.329
Debiti verso istituti previdenziali e assist.	716	26.030	25.314
Altri Debiti	4.030	21.313	17.283
Totali	44.105	3.707.631	3.663.526

Debiti - distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, punto 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	80	(17)	63	63	0	0
Debiti verso fornitori	38.228	23.672	61.900	61.900	0	0
Debiti verso controllanti	0	3.303.945	3.303.945	3.303.945	0	0
Debiti tributari	1.051	293.329	294.380	294.380	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	716	25.314	26.030	26.030	0	0
Altri debiti	4.030	17.283	21.313	21.313	0	0
Totale debiti	44.105	3.663.526	3.707.631	3.707.631	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 6, codice civile, si informa che non esistono debiti assistiti da garanzie su beni della società e che i debiti sono tutti relativi a creditori nazionali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si attesta che non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti

I **ratei e risconti passivi** sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.817.324.- (€ 2.626.- nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.626	0	0	2.626
Variazione nell'esercizio	(2.626)	0	2.817.324	2.814.698
Valore di fine esercizio	0	0	2.817.324	2.817.324

I **risconti passivi** si riferiscono alle revenues (fatturate in via anticipata) derivanti dalla concessione dei diritti d'uso sulla fibra ottica, alla controllante Telecom Italia SpA, la cui competenza temporale va distribuita nell'arco di 15 anni come previsto dagli accordi contrattuali.

CONTO ECONOMICO**Altri ricavi e proventi**

I ricavi si riferiscono alla quota dell'esercizio dei risconti passivi relativi alla concessione dei diritti d'uso della fibra ottica.

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 13.633.-, e si riferiscono a rimborsi per spese di assicurazioni pagati nell'esercizio.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 156.103.- (euro 62.271.- nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016
Compensi amministratori e rimborsi spese e contributi INPS	19.272	37.583

Legali e notari	0	6.426
Contributo INAIL su compensi amministratori	128	
Compensi professionali e di lavoro autonomo	9.344	44.065
Compensi a sindaci	25.261	24.046
Spese condominiali	0	15.629
Elaborazione dati contabili	400	1.590
Oneri e commissioni bancarie	1.601	994
Assicurazioni	0	17.101
Postali e bollati	30	11
Compenso revisore legale	6.235	6.338
Prestazioni di terzi	0	2.320
Totali	62.271	156.103

La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa principalmente all'aumento dell'operatività aziendale a seguito della conclusione dei lavori relativi alla posa della fibra ottica.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 31.598.- (euro 10.538.- nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così composta:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016
Affitti passivi	10.538	31.598
Noleggi e locazioni	0	0
Totali	10.538	31.598

Gli affitti passivi si riferiscono alle locazioni degli immobili di Trento siti in Via Belenzani, 32 e Via Zambra, 1.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 128.959.- (euro 28.900.- nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così composta:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016
Imposte e tasse	1.050	1.321
Diritti amministrativi	27.750	127.000
Abbonamenti riviste – giornali	30	0
Altri oneri di gestione	70	638
Totali	28.900	128.959

La voce "Diritti Amministrativi", si riferisce al contributo annuo dovuto al Ministero dello Sviluppo Economico, il cui incremento nel corso del 2016 è motivato dall'estensione della copertura geografica all'intero territorio nazionale dei servizi offerti da TN Fiber conseguita a giugno 2016.

Interessi e altri proventi finanziari

La voce "Interessi e altri proventi finanziari", pari ad euro 14.735.- (euro 14.535.- nel precedente esercizio), si riferisce agli interessi maturati sul credito IVA rimborsato dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2016.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Nel presente esercizio non sono maturate imposte correnti (IRES e IRAP).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate e differite	Proventi (oneri) da consolidato fiscale	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	685.842	0
Totali	0	0	685.842	0

Fiscalità anticipata e differita e rapporti di consolidato fiscale

Si informa che a decorrere dal 2015 la Vostra società, in qualità di consolidata, ha optato unitamente alla controllante Telecom Italia Spa, per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'articolo 117 del T.U.. Pertanto, l'importo di euro 685.842.-, esposto tra le imposte anticipate, ovvero tra i proventi da adesione al consolidato fiscale nel bilancio d'esercizio al 31.12.2016, è riferito all'IRES calcolata sulla perdita fiscale di competenza dell'anno di imposta 2016, trasferita al consolidato fiscale facente capo alla capogruppo Telecom Italia Spa.

Ad integrazione delle informazioni fornite, si precisa che le imposte anticipate sulle differenze temporanee

attive di competenza degli esercizi precedenti il 2015, ossia al periodo "estraneo" dal consolidato fiscale nazionale, non sono state stanziare in ossequio al principio di prudenza.

Si riporta comunque, nel prospetto sottostante, il beneficio teorico dello stanziamento delle imposte anticipate ai soli fini IRES, calcolate applicando l'aliquota del 24% alle sole differenze temporanee di competenza di periodi d'imposta antecedenti il 2015 (anno in cui la società ha aderito al consolidato fiscale con la controllante Telecom Italia).

Descrizione	Differenze temporanee attive	Imposte anticipate IRES teoriche (24%)
Perdite fiscali riportabili ante 2015	5.107.750	1.225.860
Ammortamento oneri pluriennali	27.549	6.612
Totali	5.135.299	1.232.472

Altre Informazioni

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Ai sensi di legge si evidenzia che, come deliberato dall'assemblea dei soci in data 4 giugno 2014 per il triennio 2014-2016, il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, comprensivo dei controlli trimestrali, ammonta annualmente a complessivi euro 6.000,00.- (seimila/00), oltre a spese e all'indicizzazione.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Telecom Italia Spa. Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4, cod. civ., qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

TELECOM ITALIA S.p.A		Via Negri, 1 - 20123 MILANO	
DATI ESSENZIALI (milioni di Euro)		<u>31/12/2015</u>	
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA</u>			
Attività immateriali			31.103
Attività materiali			11.531
Altre attività non correnti			12.218
Totale attività non correnti			54.852
Attività correnti			5.889
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			-
TOTALE ATTIVITA'			<u>60.741</u>
PATRIMONIO NETTO			16.111
<i>Capitale</i>	10.720		
<i>Riserve</i>	1.731		
<i>Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio</i>	<u>3.660</u>		
Passività finanziarie non correnti			30.743
Fondi relativi al personale			1.278
Fondo imposte differite			2
Fondi per rischi e oneri			324
Debiti vari e altre passività non correnti			601
Totale passività non correnti			32.948
Passività correnti			11.682
TOTALE PASSIVITA'			<u>44.630</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			<u>60.741</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>			
Ricavi			13.797
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)			5.266
Risultato operativo (EBIT)			2.188
Proventi/(oneri) da partecipazioni			(132)
Proventi finanziari			2.121
Oneri finanziari			(4.546)
Utile/(Perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamer			(369)
Imposte sul reddito			(96)
Utile/(Perdita) derivante dalle attività in funzionamento			(465)
Utile (Perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			9
Utile/(Perdita) dell'esercizio			(456)

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punti 16 e 16-bis del Codice Civile:

Descrizione	Periodo Corrente
Organo amministrativo	30.000
Collegio sindacale	23.000

Si precisa che il compenso dell'organo amministrativo, esposto nella tabella precedente, si riferisce al solo compenso riconosciuto ai consiglieri investiti di particolari deleghe, nel caso di specie al Presidente del Consiglio di Amministrazione, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4.06.2015 in complessivi euro 30.000 annui.

Operazioni realizzate con parti correlate

A completamento delle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22 bis, del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

*** * ***

Destinazione del risultato dell'esercizio

nell'invitarvi ad approvare il presente bilancio, Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita di esercizio, pari ad euro 1.816.302.-.

*** * ***

Si conclude il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, assicurando che le risultanze rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e che corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, il 13 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nicola Barone

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Barone". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping initial 'N'.

